

NOI

Nonostante tutte
le cose siano nebbia
e fumo, continuiamo
a desiderare
con furia



LAVOICE

DI
ROMAGNA



MARTEDÌ 26. MAGGIO 2015

ANNO XVIII N. 143 € 1



Il granchio zampe lunghe a passeggio sulla sabbia del fondale

CRONACHE DAL FONDALE Immersioni difficili per il freddo e l'acqua resa torbida dalla burrasca

Il granchio zampelunghe, un ragno sulla sabbia

Le occasioni per uscire in mare e scendere in immersione aumentano con l'aumentare delle temperature e tra i Ragazzi della Gian Neri anche i più freddolosi scalpitano per trovare posto sul gommone, ma il meteo a volte è tiranno riproponendoci la classica maledizione del week end.

Alcuni giorni fa un miglioramento imprevisto ha permesso di organizzare un'immersione solo all'ultimo momento. Il vento era calato, rimaneva solo un'onda residua, ma accettabile; peccato per la scarsa visibilità. Avremmo dovuto aspettarcelo: la mareggiata ha rimiscolato il fondale sollevando

**Tra lumachini
e attinie ogni tanto,
sotto i gusci d'ostrica,
spunta la testa
di qualche ghiozzo**

molta sabbia, comunque un'ottima occasione per fare allenamento e per affinare le tecniche di orientamento e navigazione subacquea.

Sul fondale la tipica vita di stagione; la distesa sabbiosa pullula di lumachini e granchi nuotatori e ogni tanto, sotto dei gusci d'ostrica, spunta la testa di qualche ghiozzo.

Abbiamo incontrato anche diversi granchi zampelunghe.

Questo crostaceo appartiene alla specie *Macropodia rostrato*: un piccolo granchio dalle caratteristiche zampe lunghe che lo fanno assomigliare più ad un ragno che ad una aragosta. La sensazione che si ha quando lo si incontra avvinghiato al fondale è quella di essere di fronte ad un ragno sulla ragnatela.

Il motivo probabilmente deriva dal fatto che i crostacei sono strettamente imparentati con gli insetti, difatti entrambi fanno parte del phylum degli Artropodi, invertebrati così chiamati, perché forniti

di piedi articolati. Un'altra caratteristica è il corpo costituito da vari segmenti congiunti ricoperti da una sostanza dura chiamata chitina.

Il granchio ragno zampelunghe è un piccolo decapode con arti lunghi ed esili e carapace a forma di pera con rostro frontale, stretto cugino del granchio ragno rostrato dal quale si distingue per avere il rostro proporzionalmente più corto, e dal granchio delle attinie per frequentare ambienti diversi.

Sulla via del rientro comunque la soddisfazione era tanta e la voglia di mare appagata.

Flippo Ioni